MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DG DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE
DIVISIONE IV

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il DPCM del 24 giugno 2021, n. 140 recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali emanato con il D.P.R. 15 marzo 2017 n. 57;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Condemi, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per la durata di un triennio a decorrere dal 1° gennaio 2022;

VISTO il D.M. 25 gennaio 2022 n. 13 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 con il n. 299 e

pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe è stata delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il DL 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15.02.2024;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, adottato ai sensi dell'articolo 3 del DL 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15.02.2024, in vigore il 1° marzo 2024;

VISTO il D.P.R. del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del Dlgs 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36, comma 4, del D.P.C.M. del 22.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 (suppl. ordinario n. 40/L);

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023 - Supplemento Ordinario n. 41 concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 - 2026" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'UCB al n.16 del 17 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2024 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 28/0006991 del 18 marzo 2024 con la quale, nelle more del completamento della riorganizzazione della struttura ministeriale, è stata confermata l'assegnazione delle risorse finanziarie già individuate con decreto ministeriale n. 3 dell'11 gennaio 2024 ai titolari degli uffici di livello dirigenziale generale;

VISTO il Decreto direttoriale n. 124 del 9 febbraio 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 58 del 15 febbraio 2024, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nella tabella C allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nella tabella B allegata Decreto ministeriale n. 7 del 29 gennaio 2024, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il Decreto direttoriale n. 1207 del 4 novembre 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 563 del 7 novembre 2024, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe, in continuità con la delega conferita con il Decreto direttoriale n. 124 del 9 febbraio 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 58 del 15 febbraio 2024, è delegata alla firma

degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come sopra individuati nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nella tabella B allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 7 del 29 gennaio 2024 concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024, con decorrenza dalla data di apposizione del visto di registrazione da parte dell'Ufficio centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e fino al 31 dicembre 2024;

VISTA la nota n. 8576 del 29.04.2024, acquisita al protocollo con il n. 4050 del 29.04.2024, con la quale l'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso questo Ministero, ha chiesto alla Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione di non procedere ad effettuare impegni sul capitolo 1263 dell'ex Segretariato generale, a seguito della nuova articolazione della struttura organizzativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali basata su tre Dipartimenti con contestuale soppressione del Segretariato Generale;

VISTO il DMT n. 81689 del 14 maggio 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 maggio 2024, con il quale sono state disposte variazioni in termini di competenza, cassa e residui allo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al fine di allineare la struttura di bilancio al nuovo assetto organizzativo per dipartimenti quali nuovi centri di responsabilità amministrativa;

TENUTO CONTO che con il suddetto DMT 81689 del 14.05.2024 è stata operata, tra le altre, una variazione incrementativa, in termini di competenza e di cassa, a valere sul capitolo di bilancio 1210 pg 5 rubricato "spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, ecc." dell'importo complessivo di € 464.986,00;

VISTA la nota prot. n. 5259 del 07.06.2024 con la quale la scrivente Direzione Generale ha chiesto al Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi conferma in ordine all'utilizzabilità delle variazioni in incremento di cui al DMT n. 81689 del 14.05.2024 per l'assunzione di nuovi impegni di spesa relativi alle spese di funzionamento di questa Amministrazione;

DATO ATTO che con comunicazione, acquisita al prot. n. 2472 del 10.06.2024 il Capo Dipartimento, in riscontro alla richiesta di chiarimenti di cui alla nota prot. n. 5259 del 07.06.2024, ha confermato che con il suddetto DMT sono state allocate le risorse destinate al funzionamento della già ANPAL nel bilancio dello scrivente Ministero, a valere sul sopra citato capitolo di spesa considerato che la preponderanza delle risorse umane di ANPAL è transitata presso la Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e gli incentivi all'occupazione già Direzione generale delle politiche attive del lavoro e che spetta alla scrivente Direzione Generale, titolare della gestione unificata delle spese comuni, ogni valutazione e/o determinazione in merito a impegni contrattuali assunti e/o da assumere nonché ad ogni altra attività amministrativo-contabile di competenza, nelle more del completamento del riassetto organizzativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, con il predetto DMT, le risorse di cui ai Programmi 26.7 e 26.9, stante la soppressione del Segretariato Generale, sono state assegnate rispettivamente ai Programmi 32.3, 26.10 e 26.13;

VISTA la nuova Tabella 4 di cui alla legge 8 agosto 2024, n. 118 recante "legge di assestamento 8 agosto 2024, n. 118";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 153 dell'8 ottobre 2024, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, con il quale è stata disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie ai Capi Dipartimento, ai sensi dell'art. 21 comma 17 della legge 196/2009;

TENUTO CONTO che, con il citato Decreto n. 153 dell'8 ottobre 2024, sono state assegnate al Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi le risorse finanziarie attribuite ai programmi di spesa 26.12. e 32.3., di cui alla citata tabella 4 di cui alla legge di assestamento 8 agosto 2024, n.118, nonché le risorse allocate sui capitoli di nuova istituzione;

TENUTO CONTO, inoltre, che all'art 8 del suindicato Decreto n. 153 dell'8 ottobre 2024 è stabilito che con successivo decreto si provvederà alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n.279 e, che, nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e in ogni caso fino al 31 dicembre 2024 restano in vigore i decreti già adottati;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 24 del 17 ottobre 2024, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 in data 21 ottobre 2024 al n. 514 , con il quale è stata disposta, nelle more della nomina dei Dirigenti di I fascia titolari delle Direzioni Generali come individuate dal DPCM di riorganizzazione n. 230 del 22/11/23, al fine di garantire la continuità e la

correttezza dell'azione amministrativa, in continuità con le precedenti assegnazioni, l'assegnazione alla Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, dei capitoli di cui alla Missione 26, Programma 12;

VISTA la Circolare n. 37 del 4 novembre 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS di attuazione del regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 – DM dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55;

VISTA la Circolare n. 1 del 31 marzo 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con la Presidenza del Consiglio dei ministri, interpretativa del Decreto 3 aprile 2013, n. 55 in tema di fatturazione elettronica;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 gennaio 2015 relativo alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split-payment*) previste dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 di stabilità per il 2015 (art. 1, comma 629, lett. b);

VISTO l'Ordine Diretto di Acquisto n. **6258798**, prot. n. 33/2489 del 07.07.2021, con il quale è stata affidata alla Telecom Italia Spa la fornitura del servizio in migrazione verso la nuova Convenzione Consip "Telefonia Mobile 8" di quattro utenze in abbonamento a pacchetto, nonché dell'apparato in dotazione in relazione a quanto previsto dal contratto 888011930263 (Convenzione Telefonia Mobile 7) della Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali;

VISTO il D.DG. prot.n. 33/575 del 27/08/2021 - Approvazione del contratto avente ad oggetto l'adesione alla Convenzione Consip "Telefonia Mobile 8" per la prestazione di servizi di telefonia mobile mediante la migrazione di quattro utenze in abbonamento a pacchetto, nonché dell'apparato in dotazione in relazione a quanto previsto dal contratto 888011930263 (Convenzione Telefonia Mobile 7);

VISTO l'Ordine Diretto di Acquisto n. **6258722**, prot. n. 33/2488 del 07.07.2021, con il quale è stata affidata alla Telecom Italia Spa la fornitura del servizio in migrazione verso la nuova Convenzione Consip "Telefonia Mobile 8" di una utenza in abbonamento a consumo plafond 60 GB (o 20 o 4) e di diciotto utenze in abbonamento a pacchetto, nonché degli apparati in dotazione in relazione a quanto previsto dal contratto 888011929842 (Convenzione Telefonia Mobile 7) della Direzione Generale per le Politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.);

VISTO il D.DG. prot.n. 33/573 del 27/08/2021 - Approvazione del contratto avente ad oggetto l'adesione alla Convenzione Consip "Telefonia Mobile 8" per la prestazione di servizi di telefonia mobile mediante la migrazione di una utenza in abbonamento a consumo plafond 60 GB (o 20 o 4) e di diciotto utenze in abbonamento a pacchetto, nonché degli apparati in dotazione in relazione a quanto previsto dal contratto 888011929842 (Convenzione Telefonia Mobile 7);

VISTO l'Ordine Diretto di Acquisto n. **6258964**, prot. n. 33/2491 del 07.07.2021, con il quale è stata affidata alla Telecom Italia Spa la fornitura del servizio in migrazione verso la nuova Convenzione Consip "Telefonia Mobile 8" di cinquecentoquattordici utenze, nonché dei sei apparati in dotazione in relazione a quanto previsto dal contratto 888011930392 (Convenzione Telefonia Mobile 7) e contestuale acquisizione di sessanta sim con plafond da 60Gbyte, per un totale complessivo di cinquecentosettantaquattro (574) utenze in relazione al fabbisogno della Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'innovazione tecnologica del Monitoraggio e della Comunicazione;

VISTO il D.DG. prot.n. 33/571 del 27/08/2021 - Approvazione del contratto avente ad oggetto la Convenzione Consip "Telefonia Mobile 8" per la migrazione di cinquecentoquattordici (514) utenze, nonché dei sei apparati in dotazione in relazione a quanto previsto dal contratto 888011930392 (Convenzione Telefonia Mobile 7) e contestuale acquisizione di sessanta (60) sim con plafond da 60Gbyte, per un totale complessivo di cinquecentosettantaquattro (574) utenze;

VISTO l'Ordine Diretto di Acquisto n. **6308540**, prot. n. 33/2925 del 26/08/2021, con il quale è stata affidata alla Telecom Italia Spa la fornitura relativa alla migrazione del servizio Infomessage Comunicazioni Obbligatorie Convenzione Telefonia Mobile 7 alla Convenzione Telefonia Mobile 8;

VISTO il D.D. prot.n. 33/578 del 27/08/2021 - Approvazione del contratto avente ad oggetto la Convenzione Consip "Telefonia Mobile 8" per la migrazione del contratto numero 888011944726, che ha in carico la Sim 3665748214 per l'accesso al "Portale comunicazioni obbligatorie";

VISTO il D.D. protocollo n. 40875 del 15 giugno 2011 con il quale l'Amministrazione ha determinato l'adesione alla convenzione Consip "Telefonia Mobile 5" mediante un ordine di "Migrazione utenze e servizi dalla precedente convenzione Telefonia Mobile 4";

PRESO ATTO che Consip S.p.A. non ha ancora concluso il processo di attivazione della nuova Convenzione TM9;

VISTA la comunicazione riportata sulla piattaforma acquistinereteppa.it in data 02 novembre 2023 con cui Consip S.p.A. ha specificato che "*Con riferimento alla Convenzione in oggetto, le Amministrazioni con contratti attuativi in scadenza, al fine di garantire la continuità dei servizi di telefonia mobile, ai sensi del Codice Appalti, potranno richiedere a Tim (attuale operatore della Convenzione "Telefonia Mobile 8") la temporanea prosecuzione dei contratti vigenti. La prosecuzione dei contratti - che sarà alle stesse condizioni economiche e con una durata, individuata da ciascuna amministrazione, nel limite massimo di 18 mesi, con clausola di recesso anticipato al completamento della migrazione - dovrà essere richiesta direttamente dalle Amministrazioni, inviando entro il 16 novembre 2023";*

VISTA la proroga tecnica prot. n. 8375 del 13.11.2023 che si è resa necessaria nelle more del processo di attivazione della nuova Convenzione TM9;

VISTE le seguenti fatture:

- n**. 7X05670589 del 11.12.2024** per un importo complessivo di € **67,30** emessa dalla società TIM S.p.A., relativa al servizio di telefonia mobile per il periodo agosto-settembre 2024, associata al contratto n. **888012304919** accettata da questa Amministrazione e registrata nel sistema INIT in data 16.12.2024 con operazione di sistema n. **3184** del 2024;

- n**. 7X05586520 del 11.12.2024** per un importo complessivo di € **93,91** emessa dalla società TIM S.p.A., relativa al servizio di telefonia mobile per il periodo ottobre-novembre 2024, associata al contratto n. **888012307549** accettata da questa Amministrazione e registrata nel sistema INIT in data 16.12.2024 con operazione di sistema n. **3185** del 2024;

- n. **7X05875690 del 11.12.2024** per un importo complessivo di **€ 169,05** emessa dalla società TIM S.p.A., relativa al servizio di telefonia mobile per il periodo ottobre-novembre 2024, associata al contratto n. **888012307408** accettata da questa Amministrazione e registrata nel sistema INIT in data 16.12.2024 con operazione di sistema n. **3186** del 2024;

- n. **7X05800584 del 11.12.2024** per un importo complessivo di **€ 3,08** emessa dalla società TIM S.p.A., relativa al servizio di telefonia mobile per il periodo ottobre-novembre 2024, associata al contratto n. **888012314495** accettata da questa Amministrazione e registrata nel sistema INIT in data 16.12.2024 con operazione di sistema n. **3187** del 2024;

- n. **7X05663341 del 11.12.2024** per un importo complessivo di **€ 11,20** emessa dalla società TIM S.p.A., relativa al servizio di telefonia mobile per il periodo ottobre-novembre 2024, associata al contratto n. **888001170158** accettata da questa Amministrazione e registrata nel sistema INIT in data 16.12.2024 con operazione di sistema n. **3188** del 2024;

- n. **7X05574365 del 11.12.2024** per un importo complessivo di **€ 21,55** emessa dalla società TIM S.p.A., relativa al servizio di telefonia mobile per il periodo ottobre-novembre 2024, associata al contratto n. **888001170248** accettata da questa Amministrazione e registrata nel sistema INIT in data 16.12.2024 con operazione di sistema n. **3189** del 2024;

CONSIDERATO che, al netto degli interessi di mora non dovuti pari complessivamente ad **€ 292,03** e in conseguenza della normativa sulla "scissione dei pagamenti", dell'importo di suddette fatture, in conseguenza della normativa sulla "scissione dei pagamenti" deve essere liquidato, alla società Tim Spa l'imponibile pari ad **€ 60,70** mentre l'IVA, pari ad **€ 13,36** viene versata contestualmente, con estinzione sul capo VIII, capitolo 1203, art.12;

CONSIDERATO che da un controllo eseguito in data 29.10.2024, la disponibilità di risorse finanziarie, sia di competenza che di cassa, sui capitoli di spesa 3111 pg6, 4812 pg 6 e 5012 pg 1 sono risultate insufficienti a coprire la quota parte di costo e di iva;

VERIFICATA la presenza di sufficienti risorse sul capitolo di spesa 1210 pg 5, e nelle more del completamento della procedura di liquidazione e di pagamento dei suddetti documenti contabili e al fine di scongiurare la possibilità di un tardivo adempimento per questa Amministrazione;

CONSIDERATO che, essendo ancora in corso il processo riorganizzativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, nelle more della sua definizione, risulta comunque necessario, provvedere alla liquidazione ed al pagamento ad impegno contemporaneo delle fatture sopra citate, sulla base delle attuali disponibilità di competenza e di cassa a valere sul bilancio di previsione pluriennale 2024-2026 e che, in esito alla definizione del detto processo di riorganizzazione delle strutture ministeriali che comporterà una diversa dislocazione degli Uffici tra le sedi di Via Veneto n. 56, Via Flavia, n.6, Via Fornovo n.8 e Via San Nicola da Tolentino, n.5, si provvederà ad operare le rimodulazioni necessarie per una corretta imputazione delle spese su ciascun CDR, in relazione alle scelte organizzative che saranno operate;

RILEVATO che questa Direzione Generale deve provvedere a liquidare l'imponibile delle fatture sopra citata a carico della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro (CDR 16);

VISTO il documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo alla società Tim Spa;

ACQUISITE le attestazioni di regolare esecuzione della fornitura;

PRESO ATTO che i tempi per la liquidazione delle fatture tengono conto delle risorse umane assegnate al relativo servizio;

DECRETA

- di impegnare la somma di **€ 74,06** (settantaquattro/06) per l'esercizio finanziario 2024 e di autorizzare il pagamento relativo alle fornitura di servizi di telefonia mobile per il periodo di agosto-settembre 2024 presso la sede del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per un importo di **€ 60,70** (sessanta/70) mediante l'emissione di ordini di pagare ad impegno contemporaneo sui capitoli e piani gestionali dello stato di previsione della Spesa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali come indicato nella sottostante tabella a favore della TIM S.p.A., con sede in via Gaetano Negri – Milano, Cod. Fiscale 00488410010, sul conto corrente bancario dedicato n. Iban IT02W0200809440000500060195 intestato alla medesima Società, ed il versamento contestuale dell'I.V.A. pari ad **€ 13,36** (tradici/36), con estinzione sul capo VIII capitolo 1203 art. 12. Esercizio finanziario 2024.

CDR	CAPITOLO/PG	IMPONIBILE	IVA
DG POLITICHE ATTIVE	1210/5	€ 6,72	€ 1,48
DG POLITICHE ATTIVE	1210/5	€ 4,73	€ 1,04
DG POLITICHE ATTIVE	1210/5	€ 22,85	€ 5,03
DG POLITICHE ATTIVE	1210/5	€ 2,00	€ 0,44
DG POLITICHE ATTIVE	1210/5	€ 8,40	€ 1,85
DG POLITICHE ATTIVE	1210/5	€ 16,00	€ 3,52

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il visto e la registrazione.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Stefania Rupe *

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".*